



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 60

IN DATA 22-12-2023

OGGETTO: SERVIZIO EMERGENZA TERRITORIALE 118 - PROVVEDIMENTI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (Rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

RICHIAMATI:

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii., come modificato dall'A.C.N. del 28 aprile 2022, con particolare riferimento al capo III recante: "Emergenza sanitaria Territoriale";
- l'Accordo Decentrato Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui alla DGR n. 173 del 27.02.2007, con particolare riferimento al capo III: "Emergenza sanitaria Territoriale -118";

CONSIDERATO che nella Regione Molise il Servizio di emergenza territoriale 118 è articolato in numero 16 postazioni e che l'organico di medici per coprire le citate 16 postazioni è pari a n.96 medici;

DATO ATTO che l'Azienda Sanitaria Regionale ha già adottato provvedimenti organizzativi relativi a numero 5 postazioni del 118 i cui equipaggi sono costituiti esclusivamente da mezzi di soccorso avanzato infermieristici (INDIA) con equipaggio composto da autista soccorritore/soccorritori e infermiere;

DATO ATTO che

- la grave carenza di medici del Servizio di Emergenza Territoriale - SET 118 - sta raggiungendo, sull'intero territorio nazionale, numeri tali da compromettere i livelli essenziali di assistenza in tema di emergenza-urgenza;
- anche in Molise l'attuale assetto organizzativo del Servizio di Emergenza Territoriale è in grande difficoltà: in tale settore si registra, infatti, un organico in continuo decremento;
- l'aggravarsi della situazione regionale, rende necessario intervenire prontamente, mettendo in campo iniziative capaci di dare effetti concreti e stabili nel breve periodo: azioni dirette a nuove assunzioni per garantire il fabbisogno di professionisti, da un lato, e predisposizione di condizioni, organizzative ed economiche, capaci di incentivare ed attrarre medici in tale settore;

VISTO l'Accordo regionale per la rimodulazione delle attività aggiuntive dei medici di medicina generale convenzionati nel settore emergenza sanitaria territoriale ex artt. 34, co.3, e art. 39 dell'accordo decentrato

regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e ss.mm. ii, di cui alla D.G.R. n. 173 del 27.02.2007, sottoscritto in data 14 luglio 2022;

VISTO l'Accordo Integrativo Regionale, in esito all'entrata in vigore dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 sottoscritto in data 14 luglio 2022

DATO ATTO, che, nelle more dell'attivazione della contrattazione ordinaria avente ad oggetto il nuovo ACN del 28 aprile 2022, è stato ratificato l'accordo temporaneo sottoscritto in data 14 luglio 2022 con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del richiamato Accordo, giusto DCA n. 10 del 28.04.2023;

DATO ATTO, poi, che il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel parere reso (Molise – DGPROGS – 13/04/2023 – 0000051-P), nel sollecitare la struttura commissariale ad operare per la risoluzione delle criticità del Servizio di emergenza territoriale in maniera sistemica, nell'ambito del complessivo documento della rete ospedaliera e rete dell'emergenza urgenza, nonché a procedere tempestivamente al reclutamento del personale, rileva necessario prevedere uno stringente intervallo temporale;

RILEVATO, che nonostante l'Azienda Sanitaria, abbia provveduto a pubblicare appositi avvisi per il reclutamento dei medici del 118, permane la pesantissima carenza del personale medico;

CONSIDERATO che, come, rappresentato dall' A.S.Re.M, in diverse occasioni, e da ultimo in data 21.12.2023, sono in attività n.42 medici rispetto a n. 96 medici previsti nella dotazione organica, e, che permane la necessità di autorizzare l'orario aggiuntivo ai medici in servizio presso il SET 118, al fine di garantire la copertura dei turni h/ 24 delle postazioni di 118;

RITENUTO che si rende necessario riconoscere ai medici l'incremento contrattuale atteso che il ricorso sistematico e continuativo alla turnazione aggiuntiva rappresenta, allo stato, una soluzione percorribile al fine di scongiurare l'interruzione del servizio di emergenza territoriale 118, nelle more di una riorganizzazione sistemica e strutturale del sistema delle reti o della copertura a pieno regime dell'organico necessario a garantire l'erogazione dei LEA;

RITENUTO quindi, di dover prorogare l'Accordo Regionale per la rimodulazione delle attività aggiuntive dei medici di medicina generale convenzionati nel settore emergenza sanitaria territoriale ex artt. 34, co.3 e art.39 e dell'accordo decentrato regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo n.502 del 1992 e ss.mm.ii., di cui alla DGR n.172 del 27.02.2007, fino al 31.01.2024, nelle more dell'approvazione del complessivo documento della rete ospedaliera e rete dell'emergenza urgenza e dell'attivazione della contrattazione ordinaria avente ad oggetto il nuovo Accordo Integrativo Regionale;

VISTO infine il DCA n.29 del 29.09.2023 avente ad oggetto "*Servizio Emergenza Territoriale 118 - Provvedimenti*" , con il quale era stato prorogato l'Accordo Regionale per la rimodulazione delle attività aggiuntive dei medici di medicina generale convenzionati nel settore emergenza sanitaria territoriale ex artt. 34, co.3 e art.39 e dell'accordo decentrato regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo n.502 del 1992 e ss.mm.ii., di cui alla DGR n.172 del 27.02.2007, con efficacia fino 31.12.2023;

DATO ATTO che il presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto iv. "Programmazione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in coerenza con il DM n.70 del 2015 e in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021;

DECRETA

Articolo 1

1. È prorogato l'Accordo regionale per la rimodulazione delle attività aggiuntive dei medici di medicina generale convenzionati nel settore emergenza sanitaria territoriale ex artt. 34, co.3, che avrà efficacia fino al 31.01.2024, nelle more dell'approvazione del complessivo documento della rete ospedaliera e rete dell'emergenza urgenza e dell'attivazione della contrattazione ordinaria avente ad oggetto il nuovo Accordo Integrativo Regionale.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria regionale per i consequenziali adempimenti di competenza.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82